

Quando nonna Faustina arrivò in America

scritto e diretto da
Virginio De Matteo

(Premio Rosa d'Oro - Padova 2003)
(Premio Miglior Spettacolo "Teatro Pinocchio" - Salerno 2006)

(scheda artistica)

con Mimmo Soricelli, Virginio De Matteo, Raffaella Mirra, Martina Iorio

scenografia Claudio Mirra

costumi Nico Celli

direttore di scena Maurizio Iannino

luci e fonica Claudio Mirra

Trama

Siamo nei primi anni del 1900, a New York. Una nave piena di immigrati è appena sbarcata.

Tra loro anche Faustina, una ragazzina che arriva dall'Italia. Non ha il permesso di soggiorno e non c'è nessuno che possa garantire per lei.

Nell'ufficio immigrati, alla presenza di una terribile ispettrice, di un improbabile poliziotto e di un vecchio italiano cieco si svolgono scene divertenti, birichine, commoventi.

La piccola vuole a tutti i costi restare. L'aveva promesso alla sua mamma che, nel duro viaggio in nave, se n'era andata per sempre.

Siamo all'inizio del secolo scorso, ma sembra, sotto alcuni aspetti, di essere all'inizio di questo. Con la differenza, lo sappiamo bene, che i ruoli sono cambiati: ora è l'Italia, la terra promessa.

Riuscirà la nostra eroina a rimanere in quel Paese, nuovo e ricco di promesse?

Note sullo spettacolo

Il testo, e quindi la messa in scena, ha un ritmo narrativo simile a quello utilizzato dal cinema nei primi decenni del XX secolo.

La scena, i costumi e il movimento scenico ci ricordano il "seppiato" delle prime foto e delle prime pellicole.

La recitazione degli attori completa la "fotografia" passando da una forma espressionista a momenti di forma naturalista.